

Guide ambientali ed escursionistiche: interrogazione di Muzio e Vaccarezza

di **Redazione**

13 Marzo 2017 - 17:01



Liguria. Claudio Muzio, consigliere regionale di Forza Italia e segretario dell'Ufficio di Presidenza, ha presentato assieme al collega Angelo Vaccarezza una interrogazione a Risposta Immediata in merito agli ambiti territoriali per l'esercizio della professione di guida ambientale ed escursionistica. Scopo dell'iniziativa è sollecitare la Giunta a porre in essere misure che superino le restrizioni previste dalla vigente Legge Regionale (n. 44 del 23 dicembre 1999), estendendo il campo di attività di queste guide, ad oggi limitato alla Provincia o Città metropolitana in cui hanno ottenuto l'abilitazione, a tutto il territorio ligure.

"L'attuale normativa regionale - spiega Muzio - è penalizzante per le guide ambientali ed escursionistiche, che invece rappresentano una risorsa importante per lo sviluppo del turismo in Liguria: col loro prezioso ed appassionato apporto contribuiscono infatti a far conoscere ed apprezzare sempre più il tesoro di bellezza che la nostra terra custodisce".

"Il vincolo di zona limitato all'area provinciale - prosegue - costituisce un evidente ostacolo al pieno esercizio della professione. Per questo, al pari di quanto già accade in molte Regioni italiane, auspichiamo che tale vincolo venga cancellato, nella convinzione che ciò possa giovare non soltanto alla valorizzazione delle eccellenze naturali e culturali della Liguria, ma anche alla creazione di nuove opportunità di lavoro per i nostri giovani".

"Eliminare le limitazioni previste dalla Legge del 1999 - conclude il consigliere Muzio - porterebbe dunque benefici sia a coloro che svolgono od intendono svolgere questa professione, sia alla crescita turistica della Liguria".

“Attualmente la normativa regionale risulta essere penalizzante per le guide ambientali ed escursionistiche che invece sono una preziosa risorsa per il nostro territorio - spiega Vaccarezza - basti pensare al loro grande valore in termini di sviluppo turistico della Liguria. Sono proprio loro che permettono ai visitatori di conoscere e apprezzare le bellezze inestimabili che il nostro territorio custodisce. Per questa ragione - prosegue il Presidente del Gruppo Consiliare - il vincolo che attualmente prevede la normativa è un ostacolo alla professione e auspichiamo che venga superato grazie a una misura messa in campo dalla Giunta, come è accaduto in altre regioni italiane. È necessario inoltre ricordare che l’eliminazione del vincolo potrebbe portare nuovi posti di lavoro a giovani appassionati di Liguria, portando benefici sia a coloro che intendono intraprendere questa strada, sia allo sviluppo turistico della regione» conclude Angelo Vaccarezza”.